

PSR 2014/2020 - INVESTIMENTI AZIENDALI SULLA MISURA 4.1.01

GARANZIA AGRIFIDI UNO A LIBERO MERCATO (SENZA AIUTO DI STATO) SUI FINANZIAMENTI per investimenti delle AZIENDE AGRICOLE che hanno presentato domanda e sono beneficiarie degli interventi previsti dal bando regionale sull'operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" Bando unico regionale 2016 - Approccio individuale.

Gli investimenti ammissibili al finanziamento sono quelli ricompresi nel piano di investimento (PI) sulla misura 4.1.01.

Investimenti medio/lungo termine - da 36 a 300 mesi.

TETTI FINANZIABILI:

La spesa ammissibile all'interno dei Piani di Investimenti presentati dalle aziende agricole è così definita:

- minimo di € 10.000,00 per le aziende situate in zone con vincoli naturali o altri vincoli specifici e di € 20.000,00 per le altre zone

- massimo di € 3.500.000,00

Il tetto di spesa ammissibile, definito a scaglioni prendendo a riferimento la dimensione aziendale espressa in Standard Output (produzione standard INEA per ciascuna regione), viene calcolato nel modo seguente:

- € 5.000,00 di spesa per ogni € 1.000,00 di S.O., per i primi € 100.000,00 di dimensione aziendale (S.O.)

- € 3.000,00 di spesa per ogni € 1.000,00 di S.O., da € 101.000,00 a € 500.000,00 di dimensione aziendale (S.O.)

- € 2.000,00 di spesa per ogni € 1.000,00 di S.O., da € 501.000,00 di S.O. e fino ad un massimo assoluto di € 3.500.000,00 di spesa ammissibile.

Tali istanze devono fare riferimento allo stesso Piano di Investimento ammesso all'aiuto dalla Regione sul PSR, all'interno della misura 4.1.01 investimenti.

A tale scopo, alla richiesta della garanzia va allegata la domanda ed il Piano di investimenti presentati alla Regione, con la specificazione degli investimenti e degli importi effettivamente ammessi all'aiuto regionale.

-presentazione ad Agrifidi Uno della copia della domanda SOP AGREA operazione 4.1.01, completa di tutti gli allegati con relativi preventivi/computi metrici e copia del P.I. e della relazione sugli investimenti oggetto della domanda;

SPESE AMMISSIBILI:

In analogia a quanto previsto nel bando unico regionale sulla richiamata operazione del PSR, sono ammissibili al finanziamento con garanzia consortile gli acquisti effettuati e i lavori eseguiti in data successiva a quella di presentazione della domanda alla regione e conclusi entro i termini stabiliti per il completamento del relativo Piano di Investimento.

Il finanziamento bancario richiesto non deve superare il massimale della spesa prevista per gli investimenti e risultante ammissibile dalla Regione sul Piano di investimento 4.1.01, fatti salvi i massimali di finanziamento stabiliti da Agrifidi Uno.

FINALITÀ:

L'intervento di Agrifidi Uno è finalizzato a supportare le imprese socie che hanno presentato domanda per investimenti sul bando unico del PSR relativo all'"operazione 4.1.01 " investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema - Approccio individuale".

In particolare la garanzia consortile viene concessa a libero mercato (senza aiuto di Stato) al fine di favorire l'accesso al credito e consentire l'effettuazione degli investimenti previsti all'interno del Piano Investimenti presentato dall'impresa ed approvato dalla Regione.

A tale riguardo si ricorda che gli investimenti che beneficiano dell'aiuto regionale sulle richiamate misure del PSR non possono essere oggetto di altri aiuti pubblici

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI:

Le tipologie di investimento, i requisiti soggettivi delle aziende, la demarcazione, le limitazioni e le esclusioni sono quelle previste dal bando regionale sulla richiamata misura del PSR.

Infatti il finanziamento fa riferimento al Piano di Investimenti (P.I.) che è stato preventivamente sottoposto, da parte della Regione, alla verifica dei requisiti, delle condizioni e degli obblighi contenuti nel bando, ai fini dell'ammissibilità e alla concessione dei richiamati aiuti.

L'impresa richiedente si impegna quindi al rispetto di tali obblighi e alle prescrizioni dettate dalla Regione, nonché alla effettuazione degli investimenti nei tempi stabiliti

VINCOLI:

Sempre sulla base di quanto previsto dal bando unico regionale per l'operazione 4.1.01 del PSR, i beni acquistati e le opere realizzate sono soggetti a vincolo di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene.

REQUISITI CHE LE IMPRESE DEVONO AVERE PER ACCEDERE AI FINANZIAMENTI:

Essere in possesso di P.IVA, essere iscritti al Registro delle imprese della C.C.I.A.A., essere iscritti all'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia Romagna ed avere il fascicolo aziendale validato; in caso di ditta individuale l'attività agricola deve risultare quale attività primaria; in caso di impresa costituita in forma societaria, l'attività agricola (art.2135 del c.c.), con riferimento all'oggetto sociale, deve risultare in forma esclusiva, avere una dimensione economica aziendale superiore ai 15.000 euro di standard output in zone con vincoli naturali o altri vincoli specifici e 20.000 euro negli altri ambiti territoriali regionali, impegnarsi alla conduzione diretta dell'azienda oggetto dell'intervento per almeno cinque anni dalla data di adozione dell'atto di liquidazione a saldo dell'aiuto richiesto.

REQUISITI PROFESSIONALI:

Sono quelli contemplati per l'accesso ai bandi dell'operazione 4.1.01 del PSR

DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO:

- Modulo domanda di finanziamento
- Documenti d'identità di tutti i soci, in corso di validità
- Dichiarazioni fiscali (IVA, Unico, Bilanci)
- Anagrafe regionale validata

- Copia delle domande complete presentate congiuntamente sull'operazione 4.1.01 del PSR nonché delle concessioni emesse dalla Regione (o graduatoria qualora in fase di emissione) completa di tutti gli allegati con relativi preventivi/computi metrici e copia del piano di investimento e della relazione sugli investimenti oggetto della domanda
- Modulo di accesso ai dati della Centrale dei rischi della Banca d'Italia
- Documentazione integrativa per la garanzia a prima richiesta

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PER LA GARANZIA A PRIMA RICHIESTA

- Stampa analitica IVA dell'anno in corso
- Dichiarazione IVA degli ultimi due anni
- Documentazione eventuali redditi extra agricoli
- Premi PAC e indennità compensative
- Situazione patrimoniale sottoscritta dal richiedente (foglio Excel)
- DURC – regolarità contributiva
- Situazione debitoria dell'impresa, piani di ammortamento dei prestiti a breve e medio/lungo termine